



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1246/1/VIII FEB-11

Consiglio Regionale della Campania

Il Consigliere

Atto Consiglio Regionale

VIII LEGISLATURA

Interrogazione urgente a risposta scritta

Presentata dal Consigliere **Mario Ascierio Della Ratta** il 02.12.2009

Al Presidente della Giunta Regionale
On. ANTONIO BASSOLINO

All'assessore Regionale alle
Attività Produttive
On. RICCARDO MARONE

PER SAPERE

**SUL PARCO EOLICO IN LOCALITA' " FOCARONI - CHIUSARA - MONTAGNA" nel
Comune di MORCONE (prov. di BN) proposto dalla ditta DOTTO s.r.l.**

ONOREVOLI INTERROGATI,

PREMESSO

- in merito al progetto del **parco eolico** di cui sopra codesto Assessorato in data 23.11.2009, in risposta all' interrogazione del 23 ottobre 2009, ha rappresentato che per l'adozione dei provvedimenti autorizzativi restano ancora da acquisire i pareri dei seguenti Enti:
 - Soprintendenza per i BB. AA. PP. di Caserta
 - ARPAC
 - Genio Civile;
- la Soprintendenza per i BB. AA. PP. di Caserta con nota prot. 19229 del 30.09.2009 ha comunicato al Comune di Morcone e a codesto Assessorato che l'area interessata dal Parco Eolico in questione è soggetta ai vincoli degli usi civici di cui al D. Lgs n. 42/2004 e s.m.i.;
- la Regione Campania con delibera DGR n. 2436 del 01.08.2003 ha prescritto che tutti i comuni della Regione Campania devono approvare il Piano di Zonizzazione Acustica e relativo piano di risanamento;
- In Regione Campania la struttura incaricata per i controlli della qualità dell'aria è il Centro Regionale Inquinamento Atmosferico (CRIA) dell'ARPAC che assicura le attività di verifica del rumore ed il monitoraggio e controllo dell'inquinamento di campi elettromagnetici;
- la Giunta Regionale Campania con delibera n. 5447 del 07.11.2002 ha classificato il Comune di Morcone (BN) di prima categoria (S=12) in luogo di quella precedente S=9;

*Scor. Orig. conf.
02/12/09 3/12/09
MFA*



Consiglio Regionale della Campania

- in data 10.06.2004 la Giunta Regionale Campania con deliberazione n. 816 ha dettato direttive applicative delle norme sismiche in materia urbanistica stabilendo, in particolare, che i comuni riclassificati sismici (come nel caso del Comune di Morcone) " sono tenuti ad approvare con deliberazione consiliare una relazione recante la verifica della compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche-geognostiche già predisposte, procedendo eventualmente all'adeguamento delle stesse e alla conseguente variante di adeguamento";
- il Genio Civile di Benevento, in altre recentissime conferenze di servizio, per i comuni inadempienti all'obbligo di cui sopra (assimilabile al Comune di Morcone) ha espresso il parere sospensivo in attesa dell'acquisizione della citata delibera;

tanto premesso e

CONSIDERATO CHE

- la legge regionale (n. 10/82) e quella nazionale (D. Lgs n. 42/04) in materia paesaggistico - ambientale impongono l'adozione di particolari **misure di salvaguardia** dei beni da tutelare censiti con la citata nota della Soprintendenza;
- Il piano Zonizzazione acustica ed il relativo risanamento, non è solo una semplice classificazione acustica in funzione delle destinazioni d'uso, ma è anche un valido strumento urbanistico che disciplina l'uso del territorio concorrendo, con altri strumenti pianificatori, allo sviluppo urbanistico, commerciale, produttivo e delle infrastrutture compatibilmente con le funzioni di **salvaguardia ambientale** sotto il profilo acustico e garantiscono la qualità della vita dei cittadini di Morcone
- la verifica della compatibilità delle risultanze delle indagini geologiche-geognostiche già predisposte, procedendo eventualmente all'adeguamento delle stesse e alla conseguente variante di adeguamento prescritta dalla normativa sismica rappresenta un obbligo per garantire **la pubblica e privata incolumità** degli interventi da realizzarsi sul territorio riconosciuto sismico
- la verifica della compatibilità elettromagnetica, ai sensi della L.36/01, DPCM 08/07/03, Circolare Ministeriale del 15/11/04, nonché di compatibilità acustica ambientale, ai sensi della L.447/95, DPCM 14/11/97, DPCM01/03/91, è effettuata dall'ARPAC - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania,

TENUTO CONTO CHE

quanto sopra riportato necessita di particolare attenzione per la salvaguardia paesaggistico- ambientale e per la garanzia della pubblica e privata



Consiglio Regionale della Campania

incolumità in territori vincolati ed al contempo riconosciuti come altamente sismici

ED INOLTRE, VISTO CHE

In sede di Conferenza dei servizi per l'impianto in oggetto, erano stati coinvolti i seguenti Enti:

1. COMUNE DI MORCONE
2. Comune di Pontelandolfo
3. Comune di Colle Sannita
4. AERONAUTICA MILITARE
5. ASL BN/1
6. AUTORITA' DI BACINO FIUMI LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
7. COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MARITTIMO
8. COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
9. COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
10. Comunità Montana Alto Tammaro
11. DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
12. ENAC
13. ENAV S.P.A.
14. ENEL
15. Ministero dei trasporti e della navigazione - dipartimento dei trasporti terrestri - Ufficio speciale Trasporti Impianti Fissi USTIF della Campania
16. MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI – ISPettorato Territoriale Della Campania -Interferenze Elettriche
17. PROVINCIA DI BENEVENTO - ASSESSORATO INDUSTRIA
18. SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
19. SETTORE REGIONALE BILANCIO E CREDITO AGRARIO
20. SETTORE REGIONALE POLITICHE DEL TERRITORIO
21. SETTORE REGIONALE RICERCA E VALORIZZAZIONE DI CAVE, TORBIERE, ACQUE MINERALI
22. SETTORE REGIONALE SIRCA
23. SETTORE REGIONALE TUELA DELL'AMBIENTE
24. SETTORE REGIONALE URBANISTICA
25. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLE PROVINCE DI SALERNO, AVELLINO E
26. BENEVENTO
27. SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI ED IL PAESAGGIO PER IL PATRIMONIO
28. STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO DI CASERTA E BENEVENTO
29. TERNA



Consiglio Regionale della Campania

Che, da quanto riportato nel resoconto verbale dalla medesima riunione, risultarono ancora non definiti alcuni pareri di competenza, che di seguito, sinteticamente si riportano:

Il **Comune di Pontelandolfo**, che già nel 2004 richiedeva integrazioni fotografiche e il coinvolgimento di altri Comuni e Comunità montane come riportato in nota del 22/11/04 agli atti, inoltre si dichiarava contrario all'intervento, poiché l'impianto impatta con le aree comprese nel progetto Bioitaly, Natura 2000, infine con nota fax del 03/12/07 richiese il rinvio della riunione.

La **Provincia di Benevento**, con nota fax, chiese rinvio della riunione, inoltre fece delle precise osservazioni riguardo alle interferenze del cavidotto con le strade. L'Amministrazione precedente fece notare che le richieste di rinvio erano pervenute oltre i termini previsti dalla legge 241 del 1990 e s.m. e i.

Il **Comune di Colle Sannita** nella riunione del 31 ottobre 2006 consegnava agli atti una nota con cui richiedeva integrazioni al proponente ai fini della valutazione dell'intervento, segnalando che il cavo per il collegamento elettrico passava in pieno centro urbano oltre ad interferire con un metanodotto già esistente.

TERNA: con nota del 20/09/07 fornì la soluzione di connessione ma non ne ottenne formale accettazione, mentre dal progetto presentato, emergeva che il gestore di riferimento era **Enel Distribuzione**. Il rappresentante di **Enel Distribuzione** spiegò che oltre al collegamento alla cabina primaria di Pontelandolfo si doveva realizzare un ampliamento della cabina stessa, non è in grado di ricevere la produzione del nuovo progetto eolico. La cabina primaria a sua volta doveva essere collegata con un nuovo elettrodotto alla stazione di trasformazione Benevento2. Sul punto si sarebbe dovuta produrre una breve relazione, che avrebbe descritto il nuovo intervento, da considerare come opera connessa all'intervento in autorizzazione.

La **Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici** con nota del 27/10/2006 comunicava la mancanza di interesse archeologico e, pertanto, ai sensi del DPR 173/04 la competenza ad esprimersi in conferenza era della **Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio**, agli atti della conferenza risultò, però, una richiesta del 27/11/06 della **Soprintendenza per i Beni Archeologici** che chiedeva la realizzazione di saggi preliminari. Pertanto, l'amministrazione precedente ritenne che il parere definitivo dovesse essere dato dalla **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici**.

Inoltre, la **Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio** con nota del 28/11/07 lamentava ancora una carenza di documentazione progettuale rispetto a quanto richiesto precedentemente.

Il **Comando provinciale dei Vigili del Fuoco della Provincia di Benevento** con nota del 6/11/07 dichiarava che l'attività non era soggetta al controllo antincendi, l'amministrazione precedente precisava che i vigili del fuoco erano stati coinvolti nel procedimento quale amministrazione preposta alla tutela della 'pubblica incolumità', come previsto dalla l. 241/90 e s.m.e i., pertanto attendeva il relativo parere.



Consiglio Regionale della Campania

Per quanto riguarda il **Ministero delle Comunicazioni Ispettorato Territoriale di Napoli** era agli atti del procedimento un atto di sottomissione del proponente del 2004, riferito al progetto originario di 10 MW, quindi, il proponente fu invitato ad adeguare la sottomissione in riferimento al nuovo progetto.

Una nota del 23/10/2006 dell'**ENAV** informa la conferenza di aver trasmesso il progetto all'**ENAC** per gli aspetti di competenza, ma, allo stato, mancavano i relativi pareri.

Il **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento**, con nota fax del 05/12/2007, comunicava che la documentazione prodotta dal proponente rispondeva solo in minima parte a quanto richiesto nella precedente nota del 26/09/07. Il proponente, in quella sede, si impegnò a fare i saggi richiesti per gli aspetti di compatibilità sismica una volta approvato il lay-out definitivo del progetto. L'Amministrazione procedente, invitò a procedere ai saggi richiesti dal genio civile ai fini del parere di compatibilità sismica ai sensi della l.r. 9/83. Inoltre, chiese di fornire tutta la documentazione necessaria, allo stesso genio civile, per il parere sulle linee elettriche e gli attraversamenti dei corsi d'acqua.

Il rappresentante dell'**ARPAC** si riservò i pareri di competenza (acustico ed elettromagnetico) a seguito dell'inoltro delle integrazioni e modifiche oggi richieste.

La rappresentante dell' **ASL Benevento 1**, espresse perplessità rispetto a quanto presentato, in particolare osservò che gli allegati progettuali mancavano di tutte le relative descrizioni, in sostanza chiese le caratteristiche e degli impianti riportati nelle tavole presentate.

Il **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario** segnalò la presenza di usi civici su alcune delle aree interessate dall'impianto, pertanto, evidenziò la necessità che il Comune si attivasse presso il settore per la procedura di svincolo ai fini della specifica autorizzazione.

Il **Settore Regionale Politica del Territorio** si riservò il parere a seguito dell'inoltro delle integrazioni e modifiche richieste, e confermò la presenza di usi civici sia nel Comune di Morcone che nel Comune di Pontelandolfo.

SI INTERROGANO LE SS.VV. PER CONOSCERE

- a. se intendono sospendere ogni determinazione riguardante l'autorizzazione del Parco Eolico in oggetto in attesa di acquisire, dall'Amministrazione Comunale di Morcone, la deliberazione prescritta dalla delibera GRC n. 816/04 in materia di adeguamento dello strumento urbanistico comunale alla nuova normativa sismica in analogia a precedenti e recentissimi provvedimenti sospensivi adottati dal Genio Civile di Benevento.
- b. se intendono sospendere ogni determinazione riguardante l'autorizzazione del Parco Eolico in oggetto in attesa di acquisire,



Consiglio Regionale della Campania

dall'Amministrazione Comunale di Morcone, la deliberazione prescritta dalla delibera DGR n. 2436 del 01.08.2003 di approvazione del Piano di Zonizzazione Acustica e relativo piano di risanamento (redatto da tecnico abilitato ai sensi dell'art.2 della L. 447/95, inserito nell'elenco regionale della Campania al n°233/99)

- c. se intendono sospendere ogni determinazione riguardante l'autorizzazione del Parco Eolico in oggetto in attesa di acquisire i pareri, nulla osta o autorizzazioni comunque denominate, ai sensi della L.241/90, da parte di tutti gli Enti preposti che non si siano ancora determinati e tenuto che per i pareri di tutela di incolumità pubblica, del paesaggio e dell'ambiente non è previsto il silenzio-assenso essendo vincolanti ai fini autorizzativi

Per la gravità di quanto riportato nella presente, tenuto conto che per il giorno 7 dicembre p.v. è convocata la Conferenza dei Servizi per esaminare il Progetto in parola, il sottoscritto

INVITA E DIFFIDA

a sospendere, con misure urgenti, ogni determinazione in attesa dell'acquisizione degli atti citati nella presente che rivestono carattere di obbligatorietà.

Mario Ascierto Della Ratta